



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

**REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA DIDATTICA AGGIUNTIVA AI
SENSI DELL’ART. 5 DEL C.I.N. 12 LUGLIO 2011**

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina, a decorrere dall’a.a. 2011/2012, le modalità e le procedure per l’attribuzione ai docenti di attività di didattica aggiuntiva relativamente ai settori di titolarità o extratitolarità svolte oltre l’orario d’obbligo, nonché per la determinazione dei relativi compensi ai sensi di quanto dispone l’art. 5 del CCNI del 12.07.2011.

Art. 2

Tipologia delle attività didattiche aggiuntive retribuibili

1. Le attività di didattica aggiuntiva di cui all’art. 1, per poter essere retribuite dall’Accademia, ai sensi dell’art. 5 comma 1 del C.C.N.I. 12/07/2011, devono riguardare:
 - a) attività didattica istituzionale svolta dal docente **oltre il monte ore annuo contrattuale nell’ambito del settore disciplinare di titolarità** ossia nei campi disciplinari ricompresi nel settore artistico-disciplinare di inquadramento del docente, come determinati dal D.M. 30.09.2009 n. 123;
 - b) attività didattica istituzionale svolta dal docente **oltre il monte ore e al di fuori del settore disciplinare di titolarità** sulla base di quanto determinato dal Consiglio accademico in relazione al riconoscimento di specifiche competenze, così come stabilito nel successivo art. 4.
2. Per monte-ore annuo contrattuale di docenza si intende quello previsto dall’art. 12 del C.C.N.L. 04.08.2010, ossia **324 ore annue di cui non meno di 250 ore dedicate alla didattica frontale**.
3. Eventuali incarichi di produzione e di ricerca, non inclusi o eccedenti rispetto al monte-ore contrattuale di docenza, sono retribuiti attraverso il Fondo d’istituto, e perciò non concorrono alla formazione e al computo delle attività retribuibili ai sensi del presente Regolamento.

Art. 3

Fondo per pagamento di attività didattiche aggiuntive

1. In sede di predisposizione del Bilancio di Previsione, il Consiglio di Amministrazione, in ragione della generale disponibilità finanziaria ed entro i limiti di equilibrio di Bilancio, tenuto conto della



Ministero Istruzione Università e Ricerca Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

relazione del Direttore sulla programmazione delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, individua le risorse per l'attribuzione di attività di didattica aggiuntiva retribuite.

2. In corso d'anno, sulla base di motivate ulteriori esigenze o di un ridimensionamento della previsione iniziale, le risorse di cui al comma 1 possono essere integrate o ridotte dal Consiglio di amministrazione.
3. L'importo orario dei compensi per l'attività didattica aggiuntiva è quantificato in € 50,00 lorde fermo restando i limiti stabiliti dall'art. 5, c. 2, del C.C.N.I del 12/07/2011, nel caso di attribuzione d'incarichi o moduli diversi da quelli di titolarità.
4. L'importo destinato alla liquidazione di ore di didattica aggiuntiva di cui al comma 1 del presente articolo sarà iscritto in apposito capitolo di spesa del Bilancio dell'Accademia, all'interno dell'U.P.B. "*Oneri per il personale in attività di servizio*".

Art. 4

Modalità e procedure di attribuzione

1. Il Direttore, sulla base della programmazione didattica deliberata annualmente dal Consiglio Accademico, provvede in prima istanza agli affidamenti necessari al completamento del monte ore annuale.
2. Successivamente, l'assegnazione delle discipline aggiuntive di insegnamento tiene conto dei seguenti criteri:
 - titolarità d'insegnamento, definita attraverso l'appartenenza alla specifica classe di concorso di ciascun docente;
 - appartenenza dell'insegnamento da assegnare al campo disciplinare relativo alla propria classe di concorso, così come definito nella tabella contenente i campi disciplinari, allegata al D.M. 89 del 03-07-2009;
 - competenze specifiche attinenti alla tipologia dell'incarico. Nell'accertamento di tali competenze si terrà conto delle esperienze artistiche e professionali acquisite, sia all'interno che all'esterno dell'Istituzione, autocertificate dal curriculum presentato dai docenti;
 - anzianità di servizio nelle Istituzioni Afam;
 - anzianità anagrafica.
3. Di norma, affidamenti relativi a discipline già assegnate nei decorsi anni accademici vengono confermati al fine di garantire la continuità didattica. Il Consiglio accademico può, in casi motivati e in sede di programmazione didattica, derogare al principio di continuità didattica.



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

4. Gli incarichi sono conferiti dal Direttore ad ogni docente individuato quale destinatario della relativa attività, tenendo conto delle esigenze didattiche dell'Istituzione e delle determinazioni assunte dal Consiglio Accademico, nonché dei limiti della previsione di Bilancio annualmente determinata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5

Obblighi del titolare dell'affidamento

1. Il titolare dell'affidamento è tenuto, nell'ambito dell'attività didattica aggiuntiva ed ai fini della relativa certificazione della prestazione, a compilare il proprio registro delle lezioni che, debitamente firmato, a conclusione dell'incarico, deve essere consegnato in segreteria.
2. Per la definizione dell'orario eccedente il monte ore contrattuale si computa l'impegno didattico cui il docente è tenuto nell'anno accademico di riferimento ai sensi dell'art. 12 del CCNL 4.8.2010.
3. Nessun compenso potrà essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo da parte del docente incaricato, di cui all'art. 12 del CCNL 4.8.2010.
4. Il Direttore, verificato l'assolvimento degli obblighi contrattuali da parte del docente, autorizza la liquidazione degli importi relativi alla didattica aggiuntiva effettivamente svolta.

Art. 6

Approvazione ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/3/2012, sentito il parere del Consiglio Accademico, è adottato con decreto Presidenziale ed entra in vigore il giorno della pubblicazione all'albo.